

Roma, 15 dicembre 2010

Prot. n. 4908/2010/F/mgt
Circolare n. 7/2010

Ai Presidenti
degli Ordini Provinciali dei Veterinari

L O R O S E D I

Ai Componenti il Comitato Centrale
FNOVI
e il Collegio dei Revisori dei Conti

L O R O S E D I

Via e-mail - Via PEC

Oggetto: Procedura per eventuale istituzione di nuovi Ordini e Collegi per le nuove Province – Circolare del Ministero della Salute – Verifica dell’orientamento alla costituzione di Ordini interprovinciali

Caro Presidente,

la scrivente Federazione, unitamente a tutte le Federazioni e Collegi delle professioni sanitarie soggette alla vigilanza del Ministero della Salute, è stata raggiunta da una Circolare (vedi allegato) della Direzione Generale delle Risorse Umane e Professioni Sanitarie che illustra l’iter procedurale da attivare qualora pervenissero richieste di costituzione di nuovi Ordini e Collegi nelle neo costituite Province. La suddetta previsione è contemplata all’art. 1 del D.Lgs.C.P.S. n. 233/1946 che prevede per le professioni sanitarie la costituzione in ogni Provincia dei rispettivi Ordini e Collegi.

L’esigenza di intervenire in argomento ha preso lo spunto dalla avvertita necessità di avere assemblee elettorali regolarmente, e per tempo, costituite in considerazione che nel corso del prossimo anno avranno luogo le elezioni per il rinnovo degli organi direttivi.

La nota a firma del Direttore Dr. Giovanni Leonardi prosegue considerando che spesso *“le neo costituite province hanno generalmente un numero di professionisti sanitari tali da non consentire una adeguata sostenibilità economica degli enti di cui trattasi, che sono oggi chiamati ad offrire servizi qualificati sia ai cittadini che ai propri iscritti”* e, esprimendo un orientamento di senso completamente inverso rispetto alla previsione

normativa, rammenta che *“qualora il numero dei sanitari residente nella provincia sia esiguo, ovvero se sussistano altre ragioni di carattere storico, topografico, sociale o demografico, il Ministero della Salute, sentite le rispettive Federazioni nazionali e gli Ordini o Collegi interessati, può disporre che un Ordine o un Collegio abbia per circoscrizione due o più province finitime”*.

Ciò detto, la Direzione ministeriale innanzi indicata ha stato chiesto alle Federazioni di voler esprimere il parere di loro competenza in ordine alla possibilità di istituire Ordini e Collegi interprovinciali previa acquisizione dell'orientamento degli Ordini e Collegi le cui circoscrizioni risultano modificate a seguito dell'istituzione di nuove province.

Qualora il tuo Ordine fosse nella situazione amministrativa descritta, in ottemperanza delle indicazioni ricevute, Ti chiedo di avviare, *“ai fini dell'acquisizione del predetto orientamento”*, una consultazione tra gli iscritti *“nella forma ritenuta più opportuna (referendum, assemblea, interpello, ecc.)”*.

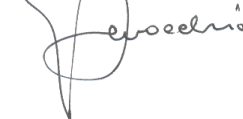
Vorrai quindi trasmettere alla Federazione l'eventuale delibera con l'indicazione della scelta tra Ordine/Collegio provinciale o interprovinciale e l'indicazione della eventuale nuova sede. Tutte le informazioni così acquisite saranno quindi trasmesse all'ufficio VI della competente Direzione Generale per il tramite della scrivente Federazione *“unitamente al parere di competenza”*.

Con l'inoltro della Circolare il Ministero della Salute ha inoltre colto l'occasione per illustrare – in mancanza di espresse previsioni di legge – la prassi ad oggi seguita per la divisione dei beni patrimoniali e delle quote associative fra l'Ordine o Collegio preesistente e quello di nuova costituzione.

Nella circolare si legge che *“per quanto riguarda le quote associative il contributo degli iscritti versato nell'anno di costituzione del nuovo Ordine/Collegio è devoluto al medesimo, anche al fine di permettere la sostenibilità finanziaria dell'operazione. Per quanto concerne, invece, la divisione patrimoniale tra il pre-esistente Ordine/Collegio e quello nuovo, è opinione di questo Ministero che, nel silenzio della legge, l'intero patrimonio debba rimanere in capo all'Ordine/Collegio preesistente”*.

Nel ringraziare per la consueta attenzione e collaborazione, porgo cordiali saluti.

Il Presidente
(Dott. Gaetano Penocchio)



Allegato